



COPPA ITALIA 2010-2011

CAPITOLO I - Normativa generale

La Coppa Italia di Serie A, B e C Dilettanti è organizzata dal Settore Agonistico della FIP, in collaborazione con la Lega Nazionale Pallacanestro, riconosciuta a norma del Titolo VI dello Statuto Federale, ai sensi della Convenzione FIP-LNP del 07.07.2010.

La Coppa Italia di serie A Dil. e B Dil. si svolge in due fasi (prima fase precampionato e fase finale) mentre la Coppa Italia di serie C Dil. si svolge in un'unica fase finale.

Per le formule di svolgimento si rimanda al capitolo III del presente documento.

Per TUTTO quanto non disciplinato dalle presenti disposizioni vale quanto riportato nelle norme federali e nelle DOA 2010/11

ISCRIZIONE ALLA COPPA ITALIA 2010/2011

Le Società che hanno regolarizzato l'iscrizione ai Campionati Nazionali di competenza sono ammesse con **obbligo** di partecipazione (obbligo valido anche per le Società non iscritte alla LNP).

In caso di rinuncia ad una gara o all'intera manifestazione, alla Società in difetto viene applicato l'art. 121 e seguenti del Regolamento Esecutivo (per le relative sanzioni vedi Capitolo VIII).

CAPITOLO II - Competenza organizzativa e disciplinare

COMPETENZA DISCIPLINARE

La competenza disciplinare è del Giudice Sportivo Nazionale o del Commissario di gara designato

DESIGNAZIONI ARBITRI E UFFICIALI DI CAMPO

La designazione degli ARBITRI per la **Coppa Italia della Serie A, B e C dilettanti** viene effettuata dalle Commissione Designazioni Nazionale.

Nella fase pre campionato saranno designati prioritariamente arbitri provenienti dalla regione dove si disputano le gare, a prescindere dalla categoria e compatibilmente con la disponibilità in relazione ai raduni precampionato.

Per la designazione degli UFFICIALI DI CAMPO per la **Coppa Italia della Serie A e B dilettanti** sono competenti i Comitati Regionali in accordo con il Comitato Italiano Arbitri Nazionale che designano cronometrista, segnapunti e addetto ai 24".

Per la designazione degli UFFICIALI DI CAMPO per la **Coppa Italia della Serie C dilettanti** sono competenti i Comitati Regionali tramite le Commissioni Provinciali CIA in accordo con il Comitato Italiano Arbitri Nazionale che designano cronometrista, segnapunti e addetto ai 24".

**PROCEDURA OMOLOGAZIONE GARE COPPA ITALIA MASCHILE E FEMMINILE
(CONCENTRAMENTI) E FINALI SCUDETTO SERIE A1 FEMMINILE**

- Ogni provvedimento, sia in materia disciplinare che contenziosa, sarà adottato tempestivamente dal Commissario o Giudice unico presente alle gare, al termine dell'incontro;
- Il Commissario o Giudice unico, procederà alla lettura del referto e del rapporto arbitrale alla presenza delle parti, la parte che ritenga la gara inficiata da posizione irregolare o da alterazione dell'eguaglianza competitiva deve comunicarlo al Commissario o Giudice unico, subito dopo la lettura del referto;
- Il Commissario o Giudice unico, inviterà le parti interessate ad esporre le proprie ragioni e le proprie richieste. Ove ritenuto opportuno saranno consentite brevi repliche;
- Il Commissario o Giudice unico, espletati eventuali incombenzi istruttori, adotterà le decisioni conseguenti alla omologazione delle gare ed alle eventuali sanzioni disciplinari e darà lettura del dispositivo alle parti. La lettura comporta la conoscenza dei provvedimenti ad ogni effetto. La decisione assunta è inappellabile, ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia. Tale impugnativa non ne sospende l'esecuzione ;
- Gli arbitri ed il commissario di campo, ove nominato, dovranno assicurare la loro presenza fino a quando non sarà comunicata la decisione assunta dal Commissario o Giudice unico;
- Nell'adottare i provvedimenti previsti dal vigente Regolamento Esecutivo e Regolamento di Giustizia, il Commissario o Giudice unico, può tenere conto anche di fatti avvenuti dopo che gli arbitri abbiano abbandonato il terreno di gioco e di cui abbia avuto diretta visione;
- le Società partecipanti alla Coppa Italia debbono far pervenire alla Segreteria degli Organi di Giustizia, entro 7 giorni dalla data della prima gara, espressa rinuncia al diritto di impugnativa ad eccezione dei provvedimenti di inibizione i quali potranno essere impugnati con le modalità indicate dall'articolo 72 del Regolamento di Giustizia.

Per tutto quanto non previsto dalla presente normativa saranno applicati i Regolamenti Federali vigenti.

Capitolo III - Formule di svolgimento

SERIE A DILETTANTI

1) Numero di squadre partecipanti: 32

2) Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 18- 19- 20 marzo 2011): final four, per la quale si qualificano:

- n°2 squadre dalla fase estiva pre campionato;
- n°2 squadre prime classificate dei gironi A e B al termine del girone di andata.

Nel caso in cui la/e prima/e classificata/e al termine del girone di andata avesse già ottenuto il diritto di partecipazione alla final four nella fase estiva pre campionato, il diritto passerà alla seconda classificata del girone di riferimento della regular season del campionato.

Nel caso in cui entrambe le qualificate alla final four dalla fase estiva appartenessero allo stesso girone di campionato, e giungessero prima e seconda al termine del girone di andata, il diritto passerebbe alla terza dello stesso girone, oltre che ovviamente alla prima dell'altro girone.

3) Modalità di svolgimento della fase estiva pre campionato:

PRIMO TURNO: 11-12 settembre

Si articola in:

- n° 8 gironi formati da 4 squadre con criteri di vicinorietà, con gare ad eliminazione diretta nelle date 11 e 12 settembre.
- Si qualificano le prime classificate di ogni girone.

SECONDO TURNO: 18 – 19 settembre

Si articola in:

- n° 2 gironi formati da 4 squadre con criteri di vicinorietà, con gare ad eliminazione nelle date 18 e 19 settembre.
- Si qualificano le prime classificate di ogni girone

Per le trasferte da e per la Sardegna e la Sicilia verrà applicata la mutualità.

SERIE B DILETTANTI

1) Numero di squadre partecipanti: 64

**2) Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 18 – 19 – 20 marzo 2010):
final eight**, per la quale si qualificano:

- n°4 squadre dalla fase estiva pre campionato;
- n°4 squadre prime classificate dei gironi A, B, C e D al termine del girone di andata.

Nel caso in cui la/e prima/e classificata/e al termine del girone di andata avesse già ottenuto il diritto di partecipazione alla final four nella fase estiva pre campionato, il diritto passerà alla seconda classificata del girone di riferimento della regular season del campionato.

3) Modalità di svolgimento della fase estiva pre campionato:

PRIMO TURNO: 11- 12 settembre

Si articola in:

- n° 16 gironi formati da 4 squadre con criteri di vicinorietà, con gare ad eliminazione nelle date 11 e 12 settembre;
- Si qualificano le prime classificate di ogni girone.

SECONDO TURNO: 18- 19 settembre
--

Si articola in

- n° 4 gironi formati da 4 squadre geograficamente distribuiti sul territorio nazionale e formati con criteri di vicinorietà, con gare ad eliminazione nelle date 18 e 19 settembre;
- Si qualificano le prime classificate di ogni girone.

Per le trasferte da e per la Sardegna e la Sicilia verrà applicata la mutualità

SERIE C DILETTANTI

La serie C Dilettanti disputa direttamente la fase finale, con la formula della final eight.

Modalità di svolgimento della fase finale (periodo 18 – 19 – 20 marzo 2011):
final eight, per la quale si qualificano le n°8 squadre prime classificate degli 8 gironi, al termine del girone di andata.

Per dirimere eventuali situazioni di parità al termine del girone di andata, si farà riferimento ai vigenti regolamenti federali.

Il tabellone dei quarti di finale e delle semifinali sarà oggetto di sorteggio.

CAPITOLO IV – Tesseramenti e giustizia

ISCRIZIONE A REFERTO DEGLI ATLETI

Valgono le norme vigenti e quanto previsto dalle DOA 2010/11, potendo giocare **SOLO ATLETI REGOLARMENTE TESSERATI PER LA SOCIETA'**

Vengono confermate le sanzioni previste per il mancato utilizzo di atleti under.

COMMUTAZIONE SQUALIFICA TESSERATI (art. 50 Regolamento Giustizia)

Nel caso in cui l'Organo Giudicante abbia inflitto, per la prima volta nel corso dell'anno sportivo, la sanzione della squalifica per una gara di Coppa Italia, la Società alla quale appartiene il tesserato ha la facoltà di ottenere la commutazione della sanzione entro le 24 ore del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento inviando all'Organo che amministra la Coppa Italia, a mezzo telegramma o altro mezzo equipollente (fax-e-mail) la richiesta e provvedendo ad indicare, in calce alla richiesta, l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile del relativo importo. (vedi Capitolo VI – Contributi del presente regolamento).

COMMUTAZIONE SQUALIFICA CAMPO DI GIOCO (art. 52 Regolamento Giustizia)

Nel caso in cui l'Organo Giudicante competente abbia inflitto, per la prima volta, nel corso dell'anno sportivo la sanzione della squalifica del campo per una giornata, la Società ha la facoltà di ottenere la commutazione entro le 24 ore del giorno successivo alla comunicazione del provvedimento inviando all'Organo che amministra la Coppa Italia, a mezzo telegramma o altro mezzo equipollente (fax-e-mail) la richiesta e provvedendo ad indicare, in calce alla richiesta, l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile del relativo importo. (vedi Capitolo VI – Contributi del presente regolamento)

TRASMISSIONE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti degli Organi di Giustizia, saranno comunicati in loco dal Giudice Sportivo Nazionale o dal Commissario di gara.

Si ricorda l'obbligo da parte della società ospitante o organizzatrice sia i gironi di qualificazione che la Fase Finale di garantire la presenza per ogni gara dell'ambulanza e del defibrillatore sul campo

Questo MODULO deve essere compilato e sottoscritto dal coordinatore responsabile dell'ambulanza al momento della presentazione dello stesso agli arbitri da parte del Dirigente addetto agli Arbitri. Il documento, regolarmente compilato e sottoscritto, costituirà l'attestazione che la Società ospitante o organizzatrice la Fase Finale ha ottemperato all'obbligo della presenza dell'ambulanza.

Il modello, dovrà essere allegato al referto e al rapporto arbitrale.

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

DICHIARAZIONE COORDINATORE OPERATORI SANITARI

SOCIETA' _____ **COD. FIP** _____

COPPA ITALIA _____ **GARA N.** _____ **DATA** _____

IL SOTTOSCRITTO,

COGNOME E NOME	TIPO E N. DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

COORDINATORE DEGLI OPERATORI SANITARI DICHIARA DI ESSERE IL RESPONSABILE DELL'AMBULANZA IN SERVIZIO PRESSO

Località	Nome Impianto	Indirizzo Impianto

FIRMA _____

Regolamento di Giustizia

Il Regolamento di Giustizia aggiornato è consultabile sul sito www.fip.it, alla sezione Statuto e Regolamenti.

Norme procedurali per la presentazione dei ricorsi

Le Società partecipanti alla Coppa Italia dovranno attenersi, salvo i casi previsti nel presente regolamento Titolo II, alla procedura indicata negli artt. 71 e seguenti del Regolamento di Giustizia.

CAPITOLO V - Provvedimenti in caso di rinuncia

RITIRO DALLA COPPA ITALIA DELLA LEGA NAZIONALE PALLACANESTRO

Una società che rinuncia ad una gara della Coppa Italia della Lega Nazionale Pallacanestro o alla manifestazione, considerata in base a quanto previsto dall'art. 121 del R.E., viene esclusa dalla manifestazione ed è tenuta al pagamento di una ammenda pari a otto volte quella stabilita per la prima rinuncia oltre all'assunzione di provvedimenti disciplinari (art. 39 Regolamento di Giustizia) nei confronti dei dirigenti responsabili.

La squadra ospitata che rinunci alla disputa della Coppa Italia, non si presenti in campo o comunque non inizi la gara, eccettuato il caso di riconoscimento di causa di forza maggiore, deve corrispondere alla squadra ospitante o dal Comitato Organizzatore Locale, ove richiesto, un importo pari alle spese di organizzazione effettivamente sostenute e documentate ed è inoltre tenuta al pagamento di una somma pari a quattro volte il massimale della multa previsto per il campionato al quale partecipa, a titolo di indennizzo. La società che si ritiene danneggiata dovrà inviare la richiesta di risarcimento entro dieci giorni dalla data della gara non disputata.

Oltre tale termine nessun rimborso le sarà riconosciuto. Copia della richiesta del risarcimento dovrà essere inviata per conoscenza all'Organo federale competente, il quale è tenuto a dirimere eventuali controversie in ordine alla corretta determinazione delle spese di organizzazione.

Sono riconosciute quali spese di organizzazione:

- a) affitto ed allestimento del campo di gioco;
- b) eventuali oneri erariali e diritti SIAE corrisposti.

CAPITOLO VI - Contributi

DISPOSIZIONI GENERALI

Per le Società partecipanti alla Coppa Italia 2010/11 è confermato il sistema di pagamento rateizzato con gestione nell'estratto conto di ogni Società degli accrediti dei versamenti rateali e degli addebiti per qualsiasi operazione effettuata a favore della Società stessa.

CONTRIBUTO GARA

Per ogni gara di Coppa Italia, con esclusione di quelle delle fasi finali (final four A Dilettanti e final eight B e C Dilettanti) entrambe le Società devono corrispondere un contributo per

le spese di organizzazione. Questi contributi sono inclusi nel sistema di rateazione, e sono pari ad € 200,00 forfetari.

Per le gare delle fasi finali (final four e final eight) il contributo gara per ciascuna società sarà pari a quello definito per il campionato di appartenenza.

RIMBORSO SPESE UFFICIALI DI CAMPO

Per la prima fase (ovvero quella precampionato) della Coppa Italia di Serie A Dil. e Serie B Dil. il contributo per ogni gara è di € 20,00 in sede e € 32,00 fuori sede.

Le tariffe riportate sono onnicomprensive, pertanto niente è dovuto per il viaggio e il pasto. Per questo motivo dovranno essere designati Ufficiali di campo locali o molto vicini alla sede della gara.

Il rimborso è a carico della società organizzatrice qualora l'organizzazione fosse assegnata ad una società in altro caso le spese saranno divise tra le due squadre e sempre corrisposte direttamente sul campo di gioco.

Gli Ufficiali di Campo dovranno essere possibilmente locali o molto vicini alla sede della gara.

SPOSTAMENTI ORARI E CAMPI

Il contributo per lo spostamento di orari e campi è di **€ 100,00 (cento/00)**.

MASSIMALI DELLE MULTE

Serie A dilettanti

€ 1.000,00 (mille/00).

Serie B e C dilettanti

€ 600,00 (seicento/00).

CONTRIBUTO PER DISPUTA GARA A "PORTE CHIUSE"

Serie A, B e C dilettanti

€ 120,00 (centoventi/00).

COMMUTAZIONE SQUALIFICA TESSERATI

Serie A dilettanti

€ 1.000,00 (mille/00).

Serie B e C dilettanti

€ 600,00 (seicento/00).

COMMUTAZIONE SQUALIFICA CAMPO DI GIOCO

Serie A dilettanti € 3.000,00 (tremila/00).

Serie B dilettanti € 1.500,00 (millecinquecento/00).

Serie C dilettanti € 1.000,00 (mille/00).

RECLAMI - RICORSI - PRIMO GRADO E SECONDO GRADO

Serie A dilettanti

€ 700,00 (settecento/00) per il 1° grado e di **€ 850,00 (ottocentocinquanta/00)** per il 2° grado.

Serie B dilettanti

€ 500,00 (cinquecento/00) e di **€ 600,00 (seicento/00)** per il 2° grado.

Serie C dilettanti

€ 400,00 (quattrocento/00) e di **€ 500,00 (cinquecento/00)** per il 2° grado.

Presentazione ricorsi d'urgenza Serie A, B e C dilettanti

Per i reclami ed i ricorsi in via di urgenza è dovuto un contributo di urgenza di **€ 250,00 (duecentocinquanta/00)**. Tale contributo viene incamerato qualunque sia l'esito del reclamo o ricorso.

Le Società partecipanti alla Coppa Italia che si trovassero nella condizione di presentare ricorso agli Organi Federali di Giustizia, NON devono versare alcun contributo di reclamo, ma devono esplicitamente indicare in calce al ricorso stesso:

- l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile dell'importo definito dal Collegio Giudicante al termine dell'iter procedurale;
- l'autorizzazione all'addebito nella scheda contabile del contributo per urgenza, nel caso venga richiesta questa procedura.

La mancanza della dichiarazione indicata rende inammissibile il ricorso.

CAPITOLO VII - Adempimenti Lega Nazionale Pallacanestro

FIDEJUSSIONE e/o DEPOSITO CAUZIONALE

Nulla è dovuto come fidejussione bancaria e/o deposito cauzionale visto che le Società hanno già provveduto al versamento per la partecipazione ai rispettivi campionati.

PERCENTUALE SUGLI INCASSI (Art. 88 Regolamento Esecutivo)

Per la percentuale sugli incassi, vale quanto riportato sulle Disposizioni Organizzative Annuali.

ESPOSIZIONE DEI MARCHI LNP

Le società dovranno esporre sui canestri e sui cubi per i cambi il logo della Lega Nazionale Pallacanestro.

La disposizione deve facilitare le riprese televisive degli stessi.

Le società dovranno inoltre inserire sulle maglie da gioco il Logo della Lega Nazionale Pallacanestro.

PALLONI DI GIOCO

Il pallone che le squadre dovranno utilizzare, per le gare ufficiali è il PALLONE MOLTEN MOD. Pallone BGF7, distribuito dalla ADVANCED DISTRIBUTION.